

# V b RR II VILLAGGIO CANTIERE scheda tecnica

IVa

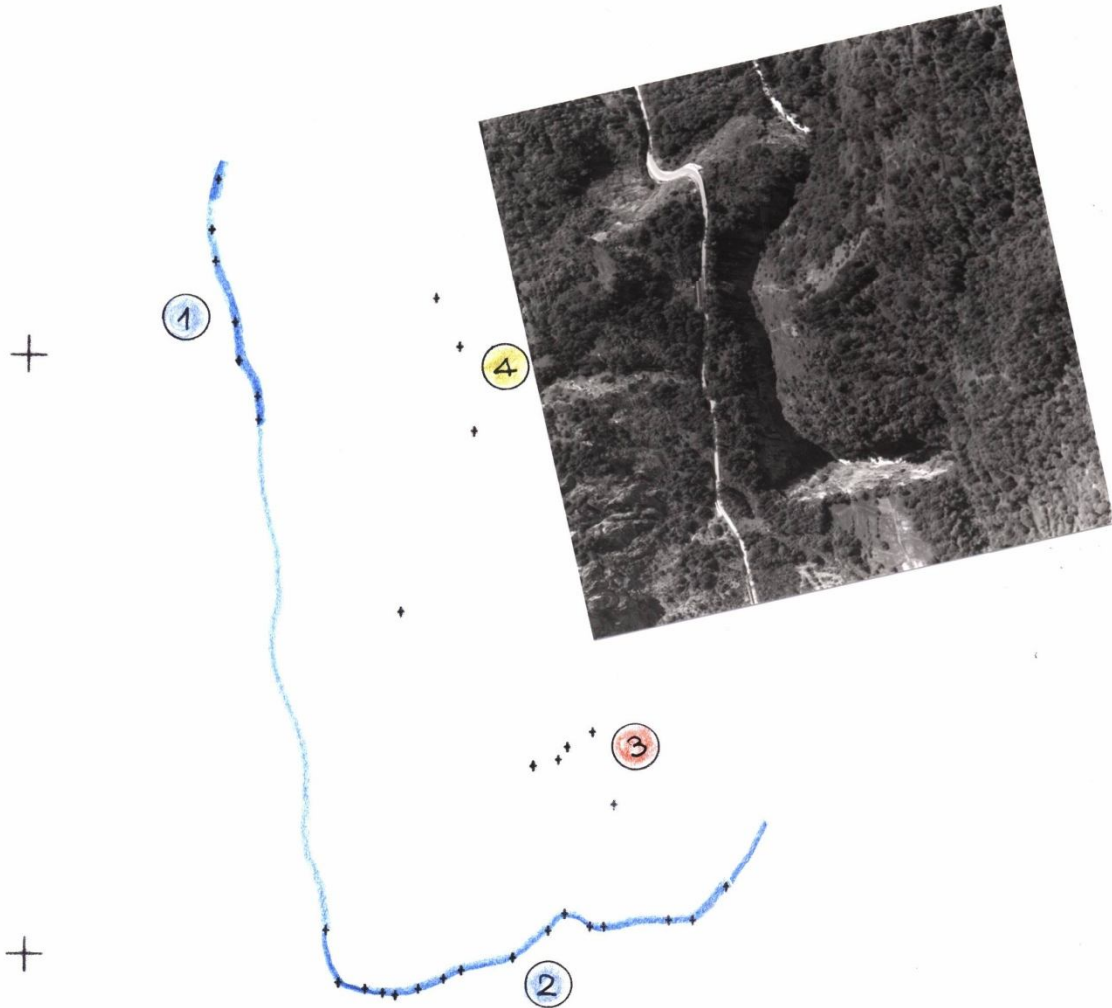
IL SISTEMA DELL'ETELEY

316  
0000  
407.43  
-62.13

Codice Comune: BIAC  
scala dell'abozzo 1: 1500

Foglio: 0000  
Nord = 407.43  
Est = 237.87

7



107.43  
-62.13

Nord = 107.43  
Est = 237.87

- ① TRATTO IN ROCCIA - LES GORGES -
- ② I MEGALITI
- ③ IL VILLAGGIO
- ④ IL PLATEAU

Il sito . è un angolo del versante Nord del plateau, a metà strada tra lo stesso e le muraure dei megaliti;

. il contesto è caratterizzato da una serie di nervature rocciose emergenti, articolate secondo una configurazione che definisce angoli riparati e autoprotetti rendendo difficile la loro scoperta;

. non esiste allo stato attuale delle ricerche un sentiero di collegamento con il plateau o con i megaliti.

#### Elementi

Archeologici . il sistema delle sei cellule abitative;

. il tratto di muratura semicurva della seconda cellula riconducibile ad un angolo camino;

. la serie di allineamenti di muratura a gradinata che collegano il blocco abitativo al recinto con l'angolo del fuoco;

. lo stesso recinto;

. il blocco dei servizi, leggermente appartato.

#### Elementi

Ambientali . l'articolata conformazione rocciosa in mezzo alla quale sono state realizzate le opere murarie.

Forma . le singole cellule presentano forme di espressione organica nel senso che sono la conseguenza del modellamento del loro tracciato alla configurazione spaziale della natura circostante ed agli incastri con le rocce esistenti con un risultato davvero singolare.

Dimensioni . superficie territoriale interessata: 500 mq;

. cellule abitative: n. sei, superficie totale al lordo 106 mq, superfici al netto delle singole cellule rispettivamente 16, 13, 10, 8, 6, 17 mq;

. muraure a secco: spessore massimo 1,20 m;

. il recinto con focolare: superficie di 36 mq;

. il blocco latrina: superficie di 11 mq;

. altro blocco: superficie di 17 mq.

Data . periodo di costruzione: prima decade a. c.;

. scoperta fatta dall'architetto Louis Bochet nel 1988.

Etimologia . nessuna indicazione.

Tradizione . nessuna indicazione.

Stato fisico . resti di muratura a secco ancora in piedi per un massimo di 1,5 m di altezza, tracce di muratura affiorante a definizione di allineamenti significativi e cumuli di pietre di murature cadute ne definiscono lo stato di degrado molto avanzato che però non ha subito sconvolgimenti tali da compromettere la ricostruzione del sistema.

Il Rilievo . effettuato con distanziometro a laser.

Valutazione Il sistema insediativo.

. si tratta di una struttura complessa distribuita su circa 500 mq di terreno e divisibile in tre parti: il blocco delle cellule abitative, di chiara interpretazione, il recinto con focolare, strettamente collegato con sopra, e infine il blocco dei così detti servizi, di più difficile interpretazione.

Le ipotesi sulla sua origine sono due: villaggio preromano oppure villaggio del cantiere dell'acquedotto.

L'interpretazione più accreditata è la seconda in forza della sua posizione a ridosso delle opere dell'Eteley che richiedevano la costruzione in sito di una struttura ricettiva completa di servizi per le maestranze del cantiere, divisa dall'accampamento degli schiavi relegati in tende il cui sito è tuttora da scoprire.

#### Il blocco abitativo.

. la trama muraria che si sviluppa tra una roccia e l'altra a definizione di spazi naturali protetti forma un reticolo spaziale che da origine a sei cellule, presumibilmente camere, differenziate per dimensione e posizione a seconda del grado delle maestranze.

Attualmente si riescono ad individuare:

- tre accessi esterni a tre diverse cellule;
- la mancanza di collegamenti interni tra loro;
- il particolare della muratura semicircolare che con ogni probabilità è riconducibile ad un angolo focolare.

Non esiste nessuna traccia del possibile tipo di copertura.

#### Il terrapieno con focolare.

. è situato ai piedi del blocco abitativo ed è collegato ad esso tramite un sistema di allineamenti di murature tipo gradinata che parrebbero sottolineare la loro stretta correlazione funzionale.

Probabilmente la sua funzione era quella di spazio mensa all'aperto, protetto con una copertura lignea o con frasche.

L'angolo del focolare è rozzamente definito.

Il blocco dei servizi.

Leggermente appartato dal resto appare un blocco disaggregato in due cellule: una normale, corrispondente ad uno spazio definito da tracce di opere murarie organizzate attorno ad una parete di roccia, e un'altra molto più significativa per via della sua singolare configurazione ma soprattutto per un particolare costruttivo speciale collocato nella muratura del lato a settentrione, riconducibile ad una apertura bassa con funzione di deflusso dell'acqua: proprio tale particolare è alla base dell'ipotesi del blocco come servizio igienico.

Prospettive

La ricerca.

. è una zona di interesse archeologico ancora da approfondire.

La salvaguardia.

. lo stato dei reperti e la natura a secco delle opere murarie ne consigliano una chiusura al pubblico.

La fruizione.

. visita guidata.

# IL VILLAGGIO DEL CANTIERE

Vb

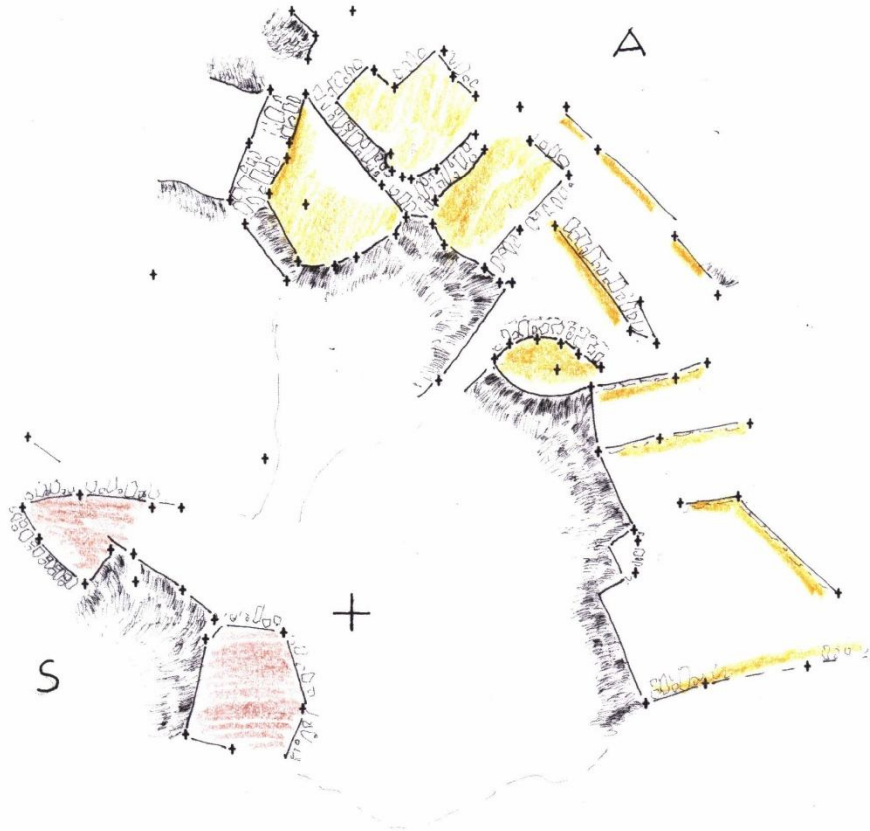
Tipo n. 9310  
mappali : 0  
Nord = 6.18  
Est = -17.05

Codice Comune: B1AC  
scala dell'abozzo 1: 200

Foglio: 0000  
Nord = 6.11  
Est = 22.91

Γ

†



L

Nord = -33.82  
Est = -17.05

Nord = -33.82  
Est = 22.91

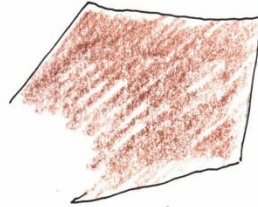
A BLOCCO ABITATIVO

B BLOCCO SERVIZI

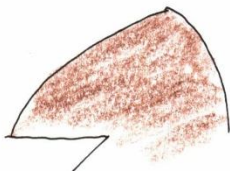
Vb



UN MODULO



BLOCCO SERVIZI  
BLOCCO SERVIZI



UN ALTRO MODULO

6